

NOVITÀ Dal 14 al 17 dicembre la prima edizione della rassegna internazionale di poesiaterapia con Mille Gru

Per prendersi cura, in forma di verso Quattro giorni di festival in Brianza

di **Massimiliano Rossin**

■ Quattro giorni, cinquanta ospiti, tre sedi (una virtuale), tre tavole rotonde e cinque laboratori, spettacoli, reading, mostre e altro ancora: si presenta con i muscoli letterari la prima edizione del festival internazionale di poesiaterapia "Quando le parole curano. I silenzi risuonano", organizzato dal 14 al 17 dicembre da Mille Gru e dalla scuola di poesia PoesiaPresente. Succede tra Monza, Vimercate e un'agenda online sotto la direzione artistica di Dome Bulfaro e Paolo Maria Manzaloni e l'organizzazione di Simona Cesana che hanno sviluppato il progetto in collaborazione con l'Asst Brianza e l'associazione taliana Biblioterapia e Poesiaterapia (Bi-Po).

«Questo festival, il primo realizzato in Italia interamente dedicato a quest'arte terapia, segna la definitiva svolta culturale condotta da Mille Gru dal 2009 ad oggi - si legge nella presentazione -. Le ricerche e pratiche italiane svi-

luppate in questo ambito si confrontano finalmente a 360 gradi con realtà e personalità di importanza internazionale». E allora un convegno, all'auditorium dell'ospedale di Vimercate, le tavole rotonde online, una mostra di arte visiva, uno spettacolo, reading e i laboratori di Poesiaterapia per le scuole. «Il format del festival è stato scelto per coinvolgere tutti: addetti ai lavori, appassionati, curiosi, persone di ogni età e formazione. Il festival, come recita il suo titolo, vuole arrivare a tutti coloro che hanno voglia e sentono il bisogno di sapere "quando le parole curano" e "i silenzi risuonano" colmi di cura». Tra i tutti anche 50 ospiti tra pionieri della poesiaterapia, medici, neuroscienziati, psichiatri, psicologi, psicoterapeuti ed esperti di poesiaterapia applicata. Qualche nome: Nicholas Mazza (Usa), Juhani Ihanus (Finlandia), Victoria Field (Regno Unito), Michelle Redman-MacLaren (Australia), Carol Boland (Irlanda), Judit Béres (Ungheria), Tania Haberland (Mauritius) e

Raphael D'Abdon (Sudafrica).

Giovedì 14 dicembre, dalle 18, è in programma l'inaugurazione della mostra di illustrazione e spettacolo dedicato alla poesia "tearapeutica" di Vivian Lamarque, Premio Strega Poesia 2023, con la partecipazione speciale di Vivian Lamarque (nella sede di PoesiaPresente a Monza, in via Donatello 12); venerdì 15 dalle 9 la giornata di studio attraverso tre tavole rotonde (online); sabato 16, mattina e pomeriggio, il convegno Internazionale a Vimercate; domenica 17 infine la giornata dedicata ai laboratori per utenti in età scolare con età compresa da 4 ai 20 anni, ma non manca un laboratorio anche per bambini di 0-12 mesi (nella sede di PoesiaPresente). I dettagli su poetrytherapy.it, il sito della prima rivista (digitale) italiana, fondata da PoesiaPresente, dedicata alla parola che cura.

Il festival è stato sostenuto dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione della comunità di Monza e Brianza, gode del patrocinio della Regione Lombardia e ha

raccolto l'appoggio tra gli altri del Centro per il libro e la lettura. Partecipano a varia titolo l'Hungarian association for biblio/poetry therapy, Biblioterapia Italiana e Lips (Lega italiana poetry slam), City Angels e Libreria Virginia e Co., la onlus Rosa per la vita, la Rete Tikitaka e scuole. ■

Un convegno, tavole rotonde, reading e una mostra, laboratori e uno spettacolo tra Monza e Vimercate



Victoria Field, Sandro Spinsanti e Juhani Ihanus



Peso: 51%